



## **Comune di Modena**

**Consiglio Comunale**

**Gruppo Consigliare**

**MODENACINQUESTELLE.IT**

Modena, li 10 ottobre 2010

Al Presidente della Commissione  
SETA

e per conoscenza

Al Presidente del  
Consiglio Comunale di Modena

Al Sindaco del Comune di Modena

### **INTERROGAZIONE (con risposta in commissione)**

**Oggetto: a che punto è il porta a porta nel comune di Modena?**

**Premesso che:**

- il 28/6/2010 è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna la Giunta Comunale a proseguire e ad estendere sul territorio del Comune di Modena, a partire dalle zone ritenute tecnicamente più idonee, la modalità di raccolta porta a porta con prelievo a giorni prefissati secondo le varie merceologie, accanto allo sviluppo delle stazioni ecologiche attrezzate, ai servizi su chiamata e alla pianificazione di punti di restituzione presso la rete commerciale;
- nello stesso ordine del giorno impegna la Giunta Comunale a predisporre uno studio di fattibilità per l'applicazione della modalità di raccolta differenziata porta a porta con tariffa puntuale, comprensiva di cronoprogramma, relativa analisi dei costi del servizio e di gestione e sistema di correttivi sociali tariffari per famiglie numerose a basso reddito e a presentare in Consiglio comunale i risultati entro una data utile alla predisposizione delle gare per i servizi di raccolta e gestione dei rifiuti;
- a sentire, tramite la Commissione consiliare competente, le Associazioni e Comitati operanti sul territorio in campo ambientale e della salute con particolare competenza nel campo dei rifiuti;

ad avvalersi, per l'effettuazione dello studio di fattibilità, della consulenza dell'ente gestore, della Provincia e della professionalità di personalità competenti nel campo della raccolta differenziata porta a porta con tariffa puntuale;

**considerato che:**

- l'ordine del giorno del 28/6/2010 ha ripreso anche il contenuto di merito di altri due ordini del giorno approvati dalla consiliatura precedente;
- l'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità;
- i due punti che parlano di porta a porta non sono la stessa cosa ma due fasi successive che si completano e la prima è il necessario presupposto della seconda;
- a Carpi città di 65.000 abitanti stanno procedendo in questo modo dimostrando che è il modo giusto in quanto hanno raggiunto percentuali del 75% in tre/sei mesi in ogni quartiere interessato;
- stessa cosa a Novara, in provincia di Treviso, a Fidenza, a Suzzara, in alcune zone di Roma e di Torino, a Forlimpopoli; a San Francisco; a Berlino in modo simile;
- se l'ente gestore continua a riorganizzare con i cassonetti le zone rischia di raddoppiare i costi quando dovrà fare il porta a porta;
- il porta a porta è il necessario presupposto per il riciclo di tutti i materiali portando le percentuali di riciclo anche oltre il 90%;

**si chiede al Sindaco e alla Giunta Comunale:**

- di sapere quali sono le zone che sono state individuate come tecnicamente più idonee per partire con la modalità di raccolta differenziata porta a porta;
- in che data partirà la prima zona e con che scansione temporale partiranno le altre;
- che percentuali di raccolta differenziata ha la zona di Albareto;
- se sono al corrente che il metodo migliore per evitare la dispersione dei rifiuti nelle zone con il porta a porta è quello di allargare sempre di più l'area interessata senza soluzioni di continuità;
- quando si inizieranno le audizioni in commissione come da richiesta del sottoscritto dei Comitati e delle Associazioni impegnate sul territorio su questo settore;
- quando si inizieranno le audizioni degli esperti della raccolta differenziata porta a porta come richiesto dal sottoscritto con lettera indirizzata al Presidente della Commissione SETA.

Il Capogruppo di "modenacinquestelle.it"

*Vittorio Ballestrazzi*

*inviata con PEC*